

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Segretariato Sociale - Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	DAMAMAR ODV ETS
2.2	Codice fiscale	97796450019
2.3	Sede legale	VIA DEGLI ABETI 12/2 10156 TORINO
2.4	Sede operativa	VIA DEGLI ABETI 12/2 10156 TORINO
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	ANTONIO DI DONNA
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	ANTONIO DI DONNA
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	progettazione@damamar.it
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	associazionedamamar@legalmail.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2016
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscrizione RUNTS dal 27/10/2022

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino
C.F. 97796450019
Tel. +39 011 19118090
info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina	Territorio semi montano e montano. X
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Comune di Cafasse Comune di Cantoira Comune di Chialamberto Comune di Coassolo Comune di Corio Comune di Lanzo Comune di Monastero Comune di Pessinetto Comune di Varisella	

1 Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	0
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	13
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Exar social value solution impresa sociale srl, sede legale Torino, via S. Valfrè n. 16. C.f. 11438550011 Yawp seed associazione, sede legale Torino, via degli Abeti n. 12/2, CF 97683990010 p.iva 09984900010	
Enti pubblici	• Comune di Cafasse, ente pubblico, sede legale Cafasse, in piazza Vittorio Veneto n. 1 CF 83002410013 • Comune di Cantoira, ente pubblico, sede legale Cantoira 10070, in via della Chieda n.28, CF 83002890016 PARTITA IVA 03688440019 • Comune di Chialamberto, ente pubblico, sede legale Chialamberto 10070, in via Roman n.2, CF 83002850010 • Comune di Coassolo, ente pubblico, sede legale Coassolo Torinese 10070, in via Capoluogo n. 198, CF/P.IVA 01350940019 • Comune di Corio, ente pubblico, sede legale Corio 10070, in piazza Municipio n.5, CF/P.IVA 83002510010/ 03802700017 • Comune di Lanzo, ente pubblico, sede legale Lanzo Torinese 10074, in via SAN GIOVANNI BOSCO n.33 CF/P.IVA 83002670012 01111370019 • Comune di Monastero, ente pubblico, sede legale Monastero di Lanzo 10070, in Frazione Capoluogo n. 43, C.F./P.IVA 01350920011 • Comune di Pessinetto, ente pubblico, sede legale Pessinetto 10070, in via Roma n.58, CF/P.IVA 83001510011 05198370016 • Comune di Varisella, ente pubblico, sede legale Varisella 10070, in via Don Giocondo Cabodi n. 4, P.IVA/CF 01399790011 83002070015 • Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali, ente pubblico, sede legale CIRIE' 10073, in piazza Castello n.20 P.iva 07233850010 • Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, ente pubblico, sede legale Ceres, in Frazione Fe n. 2, CF/P.IVA 92049610014	

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

Enti profit	//
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	//

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte). 1° scelta: contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; 2° scelta: sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento) · interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; · beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
---	---

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri) L'idea progettuale che prevede la creazione di uno sportello di segretariato sociale- punto di welfare di prossimità, nasce da una necessità di informare e orientare i cittadini sul sistema dei servizi e sulle procedure di accesso, garantendo uguali possibilità di fruizione delle risorse del territorio in particolare per chi si trova in condizioni di svantaggio o di disagio sociale. Dalle esperienze sul campo dell'attività svolta negli anni precedenti, ci si è accorti che i bisogni raramente trovano soddisfazione attraverso l'intervento di un unico servizio, bensì tali bisogni richiedono lo sviluppo e la creazione di un lavoro sistemico, dove le differenti professionalità - appartenenti ad un medesimo servizio, équipe o provenienti da istituzioni ed agenzie diverse – possano apportare il proprio contributo per la presa in carico integrata del soggetto. La genesi di questo partenariato vede la partecipazione di enti appartenenti a diversi settori: pubblico, statale, sociale e nasce per la volontà e il bisogno dell'Unione montana e dei comuni aderenti, di inserire nei territori di appartenenza, realtà cittadine con expertise e know-how nel campo del lavoro sociale ed educativo, rispetto alla tematica della creazione di punti di welfare di prossimità che vadano a supporto dei cittadini. Le realtà del partenariato porteranno, all'interno della rete, la conoscenza, la storia e i bisogni del territorio, andando a sottolinearne potenzialità e peculiarità. Damamar in qualità di ente capofila di progetto, sarà portatrice di know-how ed esperienze conseguite in ambito sociale; amplierà la rete di soggetti partner, inserendo enti, associazioni ed imprese sociali con i quali sperimenta da diversi anni progetti sociali nelle zone della periferia nord della città di Torino. Nelle zone della valle di Lanzo, a partire dal 2020, Damamar, ha iniziato una stretta collaborazione con gli Istituti scolastici e gli enti del territorio, attraverso la realizzazione di azioni volte all'inclusione e alla partecipazione attiva dei giovani, delle famiglie e degli abitanti del territorio, con particolare attenzione a tutta la fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni.
---	---

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

	Si tratta quindi di un processo che da un lato rende il cittadino parte attiva e “protagonista” dei processi costitutivi della città, e dall’altro diviene strumento per l’Unione che potrà strutturare gli aiuti sulla base di una fotografia reale e costantemente aggiornata dei bisogni della cittadinanza. Lo sportello nasce quindi con questi precisi obiettivi, e mira a trasformarsi ed evolversi in un vero e proprio punto di riferimento per le politiche di welfare di prossimità.
--	---

10	Descrivere le professionalità presenti all’interno dell’associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell’attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri) Per la realizzazione del progetto si ipotizza la definizione di un sistema di presa in carico dei beneficiari in ottica multidisciplinare (educativa, formativa, psicologica, legale, di sostegno all’inserimento lavorativo e di attivazione della rete di sostegno), individualizzata, con un coordinamento tra i diversi interventi al fine di favorire il reale superamento della problematica presentata. Per questo abbiamo pensato di strutturare la nostra equipe di progetto attraverso la presenza costante di operatori che possano effettuare il primo colloquio e l’analisi della domanda e poi in un secondo tempo la possibilità di attivare risorse specifiche che possano rispondere con mezzi più strutturati al bisogno emerso. Per le attività di supporto educativo saranno presenti educatori, volontari, ex docenti al fine di comprendere i bisogni emersi ed elaborare strategie e metodi per superare gli ostacoli, individuare un nuovo metodo di studio individualizzato o migliorare quello adottato. L’associazione mette a disposizione la collaborazione, già collaudata con altre progettualità, di un Avvocato per fornire eventuali consulenze giuridiche gratuite a persone in difficoltà rispetto a bisogni individuali differenti e di due Counselor che potranno intervenire per fornire supporto emotivo valutando le necessità legate alla persona e di concerto con i Servizi territoriali. La consulenza potrà essere individuale o coinvolgendo altri soggetti (famiglia, scuola ecc) rispetto alle eventuali valutazioni dei professionisti. Il progetto si avvale della collaborazione di Exar, impresa sociale ed ente accreditato ad operare su diverse misure di politica attiva al lavoro nazionale e regionale, che offre servizi di accompagnamento al lavoro. Allo sportello, quindi, collaborerà un/a consulente al fine di orientare verso opportunità o percorsi lavorativi rispetto alle inclinazioni personali. Collaborano con lo sportello i volontari che metteranno a disposizione le varie professionalità e/o nel ruolo di peer educator ovvero tutor/orientatori che mettono in campo le esperienze personali per descrivere, seppur in maniera soggettiva, le opportunità del territorio, i vari step che li hanno portati ad adottare determinate decisioni nell’ambito della loro carriera scolastica, lavorativa e personale.
----	---

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri). La realtà dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone raccoglie molti comuni, spesso distanti tra loro, frammentati e con una carente rete di servizi per i cittadini e comunicazione tra enti, diventa necessario, quindi, realizzare dei punti di informazione generali nei quali il cittadino può trovare risposte adeguate a richieste diverse. Dallo studio "Strategia nazionale per le aree interne - Strategie per le Valli di Lanzo"(1) della Regione Piemonte emerge il quadro di criticità riferite al territorio e ai suoi servizi. Si tratta di una carenza in termine di prestazioni di vario tipo negli ambiti del sistema socio-economico del territorio (sanità, istruzione, mobilità, servizi alle imprese e al cittadino) e quindi quelli relativi alla quotidianità dei cittadini e delle cittadine. Dall'analisi delle criticità si evidenziano, all'interno dei Comuni dell'Unione Montana, difficoltà ma anche sinergia di intenti da portare avanti. Tra le strategie, per iniziare a colmare queste criticità, vi è quello di avvicinare i servizi alla popolazione non solo per una risoluzione immediata del problema, ma per fornire autonomia e conoscenza sul servizio stesso al fine di colmare il divario con le aree urbane e periurbane Con la presente progettualità si intende quindi provare a colmare questo divario, creare dignità, equità ed opportunità per chi ha scelto di vivere in un territorio lontano da una grande Città. (1) Strategie Interne - Regione Piemonte "Strategie interne per le Valli di Lanzo" Settembre 2020
----	--

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri) L'obiettivo principale del progetto è quello di costruire una <u>politica ordinaria di welfare di prossimità</u> capace di individuare le principali fragilità sociali, intercettare nuove difficoltà e nuovi bisogni, rispondere ai bisogni emersi e orientare l'accesso ai servizi territoriali, l'azione di accoglienza e segretariato sociale rappresenta lo strumento comune per costruire relazioni più articolate con i beneficiari e stimolare il coinvolgimento di tutti gli attori della comunità locale. L'ente capofila e gli enti collaboratori di progetto individuano nell'azione di segretariato sociale l'ambito trasversale comune su quale costruire momenti di confronto e scambio. Attraverso la realizzazione dello sportello di segretariato sociale si intende quindi: ● implementare una metodologia di lavoro comune, ● creare nuovi sistemi di raccolta dati ● costituire una equipe territoriale trasversale di tutta la rete, attraverso momenti di
----	--

formazione interna.

Un approccio sistemico che abbia come paradigmi la centralità della persona, il valore delle risorse di comunità, la trasversalità e l'interdisciplinarietà nella lotta alle disuguaglianze, oltre che il rafforzamento dei legami sociali, l'inclusione di fasce deboli sviluppando e mettendo a rete le risorse, gli interventi e i servizi esistenti.

L'obiettivo essenziale da raggiungere attraverso il progetto sarà quello di **garantire ai cittadini**, in particolare quelli con disagio, **l'accesso facilitato ai servizi, il riconoscimento dei loro fondamentali diritti sociali e la conoscenza degli aiuti e dei sostegni disponibili sul territorio**. Perseguire il benessere del cittadino/utente e il suo fondamentale diritto di sentirsi accolto e protetto in una gestione del servizio pubblico più moderna ed avanzata

Il progetto si snoda su 2 obiettivi principali:

- 1) CREARE UN SUPPORTO CONCRETO PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' CRONICA O TEMPORANEA: uno sportello che possa diventare un vero e proprio punto di riferimento nel quale poter trovare un momento d'ascolto, accoglienza, orientamento e definizione di una strategia e risoluzione concreta.
Si può trattare di difficoltà estremamente concrete che prevedono una rapida risoluzione (ad esempio accedere allo SPID) oppure di problematiche di rilievo che richiedono più tempo e più incontri (ad esempio aiuto nella compilazione di pratiche, documenti). Sarà inoltre attivato uno spazio riservato al supporto scolastico nella fascia d'età 6-15 anni in orario extrascolastico, di concerto con le scuole e le famiglie, al fine di supportare i ragazzi e le ragazze nello studio, verificare le opportunità sul territorio sia accademiche che lavorative, confrontarsi con gli enti territoriali, con i pari e partecipare attivamente all'interno della comunità.
- 2) SUPPORTARE IL TERRITORIO DELL'UNIONE MONTANA creando una rete tra i vari comuni e installando aree di informazioni generali per i cittadini e le cittadine di varie fasce d'età al fine di superare l'attuale frammentazione.

Le attività principali dello sportello saranno:

- Informazione,
- Promozione,
- Sostegno e messa in rete delle risorse sociali locali,
- Orientamento ed accompagnamento ai servizi,
- Osservatorio del bisogno sociale

I beneficiari del progetto saranno tutte quelle persone, residenti nell'area dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone che si rivolgeranno allo sportello per problematiche differenti

Lo sportello di Segretariato Sociale mira ad accogliere e orientare su problematiche differenti per questo motivo è aperto a tutti i residenti e non viene individuata una specifica fascia d'età.

Lo spazio riservato al supporto scolastico è invece rivolto alla fascia d'età che va dai 6-15 anni, residenti nell'area dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, che

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

	si rivolgeranno allo sportello personalmente o tramite richiesta delle scuole, delle famiglie o dei Servizi territoriali.
--	---

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri) Il progetto, realizzato da Damamar Odv ETS, ente portatore di esperienza per la gestione di uno sportello di segretariato sociale nel torinese, si colloca all'interno del percorso di empowerment e messa a sistema delle attività dell'Unione Montana e della partnership interassociativa. Rappresenta un'opportunità per dare continuità ai diversi progetti di welfare di comunità attivi e al tempo stesso integrare gli interventi esistenti con un'azione comune, utile a consolidare la rete proponente. L'intento è quindi di individuare ambiti di lavoro comuni su cui creare un raccordo fra gli enti anche a cavallo fra diversi progetti. Lo sportello di segretariato sociale prevede un punto unitario situato a Lanzo, con eventuali "antenne" o "sportelli itineranti", che fungono da sue succursali, decentrate in uno o più comuni, che saranno attivate qualora ritenuto necessario. Il servizio prevede ordinariamente una modalità di accesso diretta senza appuntamento, con modalità open office di evasione progressiva delle richieste secondo ordine di presentazione (possibile anche prendere appuntamento su richiesta telefonica, di persona, tramite richiesta scritta, per e-mail). Attività previste: ● ACCOGLIENZA E ANALISI DELLA DOMANDA: Momento iniziale di relazione tra l'utente e lo sportello. Un momento importante affinché l'utente possa orientarsi e comprendere. La prima opportunità per il cittadino di trovare qualcuno che possa ascoltare le proprie esigenze e difficoltà. La funzione informativa (la base delle attività di segretariato) risponde all'esigenza dei cittadini di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi, nonché alle risorse disponibili nel territorio per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita; favorisce anche i rapporti di trasparenza e fiducia tra cittadini e servizi. Viene analizzato il bisogno per giungere ad una lettura condivisa e partecipata. L'operatore dello sportello utilizza una banca dati relativa ai servizi attivi nella zona, attendibile, completa, aggiornata e organizzata in modo tale da poter essere facilmente consultata. Una rappresentazione integrata dei Servizi presenti che potrà orientare nella comprensione e nella successiva risposta alla domanda/bisogno posta dall'utente; ● PRESA IN CARICO: multidisciplinare attraverso la valutazione e individuazione delle risorse necessarie a soddisfare il bisogno dell'utente ● ATTIVAZIONE DELLA RETE: intercettare in maniera preventiva e attivare tutte le risorse disponibili per evitare una cronicizzazione dei differenti casi. ● ATTIVITA' DI BACK OFFICE: pre-condizione per garantire l'accoglienza del cittadino al
----	---

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

	sistema di welfare locale. Dalla tempestività della risposta e dalla correttezza dell'informazione fornita dipende gran parte del servizio offerto. ● ATTIVAZIONE DELLO SPAZIO RISERVATO AL SUPPORTO SCOLASTICO: creazione di spazi accoglienti in cui tutti/e possano sentirsi ascoltati/a e trovarsi proprio agio nella loro individualità. Vengono offerti momenti individuali di supporto personalizzato e momenti di lavoro di gruppo. Orientamento alle scelte delle opzioni di studio futuro con l'ausilio dei pari che possono dare loro uno sguardo diverso con le loro esperienze personali. Il progetto intende collaborare con le scuole, i docenti, i genitori, la comunità e le istituzioni per uno scambio reciproco tra necessità, opportunità e proposte per accrescere la partecipazione attiva e consapevole all'interno della comunità. Tutte le attività intendono collaborare pienamente con i servizi comunali e con il territorio. Il progetto infatti intende essere un nodo che mette in comunicazione una rete di servizi attualmente frammentata per favorirne la fruizione e la comprensione. Gli aspetti innovativi riguardano la creazione di un luogo fisico, vicino che utilizza una rete capillare che comprende sia le istituzioni sia altre realtà del territorio al fine di agevolare il benessere del cittadino/e in termini di fruizione e opportunità. Il progetto intende quindi essere in linea con la strategia individuata dallo studio della Regione Piemonte - Strategia nazionale per le aree interne - Strategia per le Valli di Lanzo - che per dare attuazione agli indirizzi individua il concetto di <i>vicinanza</i> come idea guida per il cambiamento. Lo studio individua come prioritari interventi a supporto della rete socio-sanitaria, dell'accessibilità e connettività e del sistema scolastico. Aspetti che il progetto sposa e supporta andando anche verso il concetto di <i>vicinanza identitaria al territorio</i>, ovvero cittadini e cittadine che, attraverso la fruibilità di servizi di prossimità dedicati a loro, continuano a sentirsi parte di una comunità che ha deciso e continua a voler vivere in una realtà distante da quella di una grande città
--	---

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri) La rete di collaborazioni attivate per la realizzazione del progetto presentato, ha il compito di divenire per l'Unione montana, un importante strumento di analisi, che dovrà essere in grado di fornire una descrizione ed una mappatura, il più possibile aggiornata, dei bisogni e della fragilità sociale della popolazione del territorio, in modo da poter orientare gli interventi, sulla base delle priorità e dei bisogni individuati, e di attivare nuove progettualità nell'intento di intercettare nuove difficoltà e nuovi bisogni. La crescita del partenariato e la sostenibilità futura del progetto passa dal superamento della dimensione emergenziale verso una politica ordinaria di sostegno sociale, di attivazione della rete per persone in condizioni di fragilità.
------	--

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

	Il progetto, che intende attivare punti di welfare di comunità con un coordinamento centrale situato a Lanzo, ha come obiettivo quello di mettere in rete i comuni e le associazioni dei paesi dell'Unione Montana e di fornire strumenti di lavoro comune e di facilitare l'implementazione di nuove strutture, al fine di: ● allargare la platea dei beneficiari e individuare i bisogni espressi e non ● aumentare la sostenibilità della rete ● coinvolgere maggiormente i nuclei beneficiari, al fine di non cadere in pratiche assistenzialistiche
--	--

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	ATTIVAZIONE DI UN PUNTO DI SEGRETARIATO SOCIALE DIFFUSO (punto centrale a Lanzo e possibilità di fissare incontri in altri paesi aderenti alla rete)	Creazione di uno sportello di segretariato sociale che possa divenire punto di welfare di prossimità per il territori di riferimento.	Popolazione residente nei comuni facenti parti dell'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda Casternone	Damamar
2	ACCOGLIENZA E ANALISI DELLA DOMANDA	Colloquio con l'utente ed attivazione della segnalazione della problematica	Persone che si rivolgono allo sportello di segretariato	Damamar + enti collaboratori

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino
C.F. 97796450019
Tel. +39 011 19118090
info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

3	PRESA IN CARICO	Valutazione e presa in carico dei casi; individuazione della risorsa necessaria a soddisfare il bisogno dell'utente e la maggiore integrazione tra i Servizi privati e pubblici presenti sul territorio.	Persone che si rivolgono allo sportello di segretariato	Damamar + enti collaboratori
4	ATTIVAZIONE DELLA RETE	Creazione di una rete capillare che comprende le istituzioni e le altre realtà del territorio al fine di agevolare il benessere del cittadino/e in termini di fruizione e opportunità.	Enti del territorio	Damamar + enti collaboratori
5	ATTIVAZIONE DI PROGETTUALITA' DEDICATE AL SUPPORTO SCOLASTICO	Attivazione di percorsi di supporto allo studio	Studenti del territorio	Damamar
6	ATTIVITA' DI BACK OFFICE	Le attività di back-office rappresentano le pre-condizioni per garantire l'accoglienza del cittadino al sistema di welfare locale; da queste dipende, per una parte consistente, la qualità del servizio offerto in termini di: a) tempestività della risposta; b) correttezza e aggiornamento dell'informazione fornita.		Damamar

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	10
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri) Volontari coinvolti n.15 Si prevede di coinvolgere i volontari attraverso una intensa attività di interfaccia con le diverse realtà del territorio che sono coinvolte, valorizzando le loro competenze specifiche. Si tratterà	

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

	di supportare la raccolta dati, conduzione degli incontri di coprogettazione, organizzazione di attività, gestione dei canali informativi di comunicazione, oltre ad alcune attività operative che presuppongono una relazione diretta con i beneficiari, come la somministrazione di questionari, l'affiancamento ad altri volontari per la ideazione e implementazione di nuovi servizi. Il coinvolgimento dei volontari all'interno del progetto sarà quindi di tipo attivo, in modo da favorire una partecipazione propositiva e maggiormente consapevole. Il progetto intende "formare" attivamente i volontari: · aiutare a sviluppare competenze relazionali e comunicative, con particolare riferimento all'ambito dell'accoglienza e della relazione di aiuto; · far conoscere ai volontari la complessità delle relazioni tra Enti pubblici e soggetti del Terzo Settore (associazioni e cooperative sociali), il valore e le potenzialità del lavoro in rete; · accrescere la sensibilità e la conoscenza dei volontari rispetto al tema delle nuove povertà e del ruolo della società civile nel contrasto all'esclusione sociale; I volontari saranno impegnati in alcune specifiche attività progettuali: · attività di accoglienza e orientamento delle famiglie: i volontari, supportati da operatori sociali, parteciperanno al colloquio di accoglienza e orientamento delle famiglie, per un primo filtro rispetto alle situazioni di bisogno e alla individuazione delle risposte più idonee all'interno della rete, affrontando in modo sistemico i bisogni relativi alla casa, il lavoro e la formazione ed il benessere relazionale; · attività di coprogettazione e partecipazione a tavoli di coordinamento; · attività di sensibilizzazione e promozione: i volontari parteciperanno ad eventi di sensibilizzazione, campagne di raccolta di beni di prima necessità, attività di fundraising, attività di promozione;
--	--

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri). Per quanto riguarda le azioni di supporto e presa in carico delle famiglie il progetto intende sostenere un numero sempre maggiore di nuclei e proporre un sostegno multidisciplinare ed olistico. Far convergere le "buone pratiche" e le relazioni fra diversi soggetti entro una regia unitaria sono gli obiettivi che il progetto si pone, nella prospettiva di lavorare in modo strutturale sul coordinamento delle partnership pubblico/privato per i futuri progetti di sostegno e supporto per famiglie in stato di fragilità. L'impatto che il progetto avrà sulla comunità, il territorio e il tessuto sociale di appartenenza e provenienza è legato agli outcomes del progetto stesso: i risultati attesi sul lungo periodo, ovvero i cambiamenti generati sulla vita dei beneficiari diretti e indiretti del progetto.
----	--

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

La creazione di uno sportello di welfare di prossimità e la mappatura dei bisogni e dei servizi possono diventare strumenti di **contrasto al disagio e alle difficoltà**, registrato nella zona di avvio di progetto: l'incidenza del progetto sul tasso di inclusione sociale e supporto specifico dei beneficiari interessati accresce il **benessere sociale** delle famiglie in condizione di svantaggio e dell'intera comunità di appartenenza.

La sostenibilità sarà generata nel tempo, attraverso i benefici che il progetto genererà anche dopo la conclusione del percorso. Il progetto propone azioni e percorsi rivolti a persone in stato di fragilità non ancora conclamata, la sostenibilità sarà generata nella diminuzione della spesa dei servizi assistenziali, poichè la fuoriuscita dal sistema assistenziale diviene – secondo la teoria SROI – di per sé una forma di risparmio per la collettività e di conseguenza di sostenibilità per il progetto

Il consolidamento della rete sperimentata facilitando i percorsi e diventando moltiplicatori di esperienze. Gli enti locali in futuro potrebbero supportare le azioni con una parte di cofinanziamento.

IMPATTO SOCIALE

Il progetto mira a generare attivazione, rafforzamento e/o sviluppo di ecosistemi educanti locali, regionali e nazionali. In particolare:

- Contribuirà a rafforzare le comunità esistenti dotandole di nuovi strumenti (testati e validati dai differenti territori) che favoriscano collaborazioni durature e strutturate in termini sistemici, il coinvolgimento di nuovi e diversi attori, mettano a sistema le pratiche in atto al fine di favorirne replicabilità e scalabilità.
- Favorirà un'organizzazione basata su progettualità condivise e focalizzate sul bisogno specifico correlato alla povertà di strumenti e materiale, stimolando un coinvolgimento attivo anche delle "aree periferiche ed interne".
- l'impianto elaborato consentirà la creazione di intelligenza collettiva al servizio dell'innovazione in relazione al problema casa, offrendo alle comunità strumenti di dialogo e co-creazione, ibridazione di metodi e pratiche, comparazione tra le diverse attuazioni e misurazione della loro efficacia.

Il progetto testerà un processo attraverso fasi successive. Il modello che ne emergerà saprà accogliere le peculiarità dei diversi territori: partendo bottom-up, intelligenza e conoscenza co-generata diverranno patrimonio collettivo, misurabile in termini di impatto

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri) Gli enti pubblici e privati facenti parte della partnership interassociativa, presenteranno nei mesi a venire numerose progettualità a geometria variabile a differenti call promosse da enti, fondazioni e pubblica amministrazione, con l'obiettivo di evolvere le reti locali costruite nell'ambito del progetto qui presentato, innestando all'interno funzioni di accoglienza, orientamento e supporto occupazionale. In particolare, call che prevedono la realizzazione di: • interventi mirati alla ripresa sociale, economica e occupazionale e lo sviluppo di azioni di comunità; • l'articolazione di un sistema di welfare di comunità in grado di sviluppare opportunità di inclusione attiva a favore delle persone in condizione di disagio sociale ed economico, in particolare di coloro che beneficiano delle misure di contrasto alla povertà nazionali e locali. La partecipazione a differenti bandi ed opportunità a livello comunale, regionale e nazionale si colloca quindi all'interno del percorso di empowerment, sostenibilità futura della rete e messa a sistema degli enti collaboratori e rappresenta un'opportunità per dare continuità ai progetti di welfare di comunità attivi e al tempo stesso integrare gli interventi esistenti con un'azione comune a tutti gli enti, utile a consolidare la partnership. L'intento è quindi di individuare ambiti di lavoro comuni su cui creare un raccordo fra gli enti a cavallo fra i diversi progetti.
----	--

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri) Il coordinamento e la gestione amministrativa del progetto sono attività trasversali a tutte le azioni previste e per tutta la durata del progetto. Il project management, in capo all'ente capofila, si occuperà di: • supervisionare la realizzazione delle azioni, • coordinare e monitorare il processo di attivazione della rete connessa alla partnership proponente sulle differenti attività e progetti di welfare di comunità, che saranno facilitati dall'adozione della piattaforma gestionale, • coordinare il processo di monitoraggio e valutazione,
----	---

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

	• coordinare la comunicazione interna e esterna, • garantire un utilizzo efficiente delle risorse progettuali, • assicurare il rispetto delle tempistiche di progetto, • coordinare e monitorare il processo di rendicontazione finanziaria, La partnership proponente intende avvalersi di un sistema di monitoraggio quali quantitativo che da un lato valorizzi la multidisciplinarietà dell'intervento, dall'altro permetta una raccolta puntuale dei dati a livello del singolo percorso. Le attività di monitoraggio saranno di responsabilità dell'ente capofila, mentre la raccolta e comunicazione delle informazioni sulle attività dei singoli snodi sarà di responsabilità di ogni singolo ente partner. Per questa attività saranno estremamente utili i file gestionali derivanti dall'utilizzo condiviso della piattaforma, che potrà fornire, in maniera rapida, una fotografia dell'andamento progettuale, sia per le attività di distribuzione, sia per le attività di presa in carico. Le informazioni raccolte attraverso il sistema di monitoraggio: sono funzionali alla partnership per migliorare la gestione e la realizzazione dei percorsi singoli e dell'intervento nel suo complesso; sono utilizzate laddove necessario all'interno di tutti i momenti di raccordo strategico e operativo previsti.
--	--

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero di destinatari finali raggiunti dallo sportello	900	Schede di segnalazione compilate dall'operatore di sportello
2	Numero di segnalazioni base risolte (es spid, accesso fondo sociale)	30	Segnalazione completata. La scheda di analisi del beneficiario risulta essere chiusa. Non è stato aperto un intervento.
3	Organizzazione di attività formativa ed informative su tematiche specifiche	1	Organizzazione di un evento informativo
4	Ragazzi e giovani che frequentano le attività di doposcuola e sostegno allo studio	25	Schede frequenza attività

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

18	Data prevista di inizio progetto: 1° ottobre 2023
	Data prevista di fine progetto: 31 Settembre 2024

19	Cronoprogramma
----	-----------------------

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Avvio attività	X											
Formazione volontari		X	X									
Attivazione sportello	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Stesura relazione finale												X
Rendicontazione												X
Trasmissione alla regione dei materiali finali												X

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri) Il progetto prevede un servizio di segretariato sociale. Per questo motivo sono previste delle figure di operatori di sportello e case Manager sia per l'attivazione e l'apertura dello sportello sia per il lavoro di back office in relazione alla creazione di una rete di opportunità per i beneficiari. Il servizio verrà gestito sia da personale interno (60,27% del budget -tipologia spesa 2) sia da consulenti esterni (23,79% del budget – tipologia spesa 4). Il personale interno verrà impiegato per circa 1.300 ore all'anno di cui (900 ore in front office e 400 in backoffice). Il progetto prevede un coordinamento e una gestione amministrativa interna (4,76 % del budget – tipologia spesa 1) Inoltre, si prevede di gestire l'apertura dello sportello anche grazie alla presenza dei volontari, che dovranno essere formati in relazione all'accoglienza al pubblico, la gestione della richiesta dei beneficiari, le informazioni da offrire. Questa formazione verrà fornita da un ente esterno (6,34% del budget – tipologia spesa 5). Si prevede un'assicurazione a copertura sia dei volontari, sia dei dipendenti nonché della struttura (anti-incendio e atti vandalici) (0,56% Del budget – tipologia spesa 7), sono inoltre previste spese per le utenze e la gestione degli spazi sede dello sportello di segretariato (1,11% Del budget – tipologia spesa 8) e per l'acquisto di piccole attrezzature (3,17% del budget – tipologia spesa 3).

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

20.2	Costi previsti
------	-----------------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
tipologia 1 progettazione - coordinamento- amministrazione	2.370,00 €	630,00 €	3.000,00 €
tipologia 2: spese di personale (operatori sportello)	22.120,00 €	5.880,00 €	28.000,00 €
tipologia 2: spese di personale (operatori sportello)	7.900,00 €	2.100,00 €	10.000,00 €
Tipologia 3 : spese per acquisto piccolo attrezzature (max 500 euro cad)	1.580,00 €	420,00 €	2.000,00 €
Tipologia 4: personale esterno (case manager e formazione personale)	11.850,00 €	3.150,00 €	15.000,00 €
Tipologia 5: spese per formazione dei volontari	3.160,00 €	840,00 €	4.000,00 €
Tipologia 7: assicurazione	276,50 €	73,50 €	350,00 €

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

Tipologia 8: utenze per utilizzo spazi della segreteria, pulizie, connessione internet, luce,	553,00 €	147,00 €	700,00 €
---	----------	----------	----------

TOTALI	49.809,50 €	13.240,50 €	63.050,00 €
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

DAMAMAR ODV ETS

Sede legale: Via degli Abeti 12/2 - 10156 Torino

C.F. 97796450019

Tel. +39 011 19118090

info@damamar.it - associazionedamamar@legalmail.it